

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 2° INCONTRO AREA TERRITORIALE Val Fontanabuona – Valli Aveto,
Graveglia, Sturla

Sala Expo – loc. CALVARI – SAN COLOMBANO CERTENOLI
30 novembre 2016

TAVOLO GIALLO

MODERATORE: Patrizia Bitonte Direzione Generale della CMGE

VERBALIZZANTE: Arianna Garbarino Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Maria Giovanna Mencattini – Consigliere del Comune di Coreglia Ligure
Luciano Ratto – Consigliere del Comune di Lorsica
Aulo De Ferrari – Sindaco del Comune di Lorsica
Fabio Zavattoni – Consigliere del Comune di San Colombano Certenoli
Franco Federici – Vice Sindaco del Comune di Mezzanego
Carla Mastorci – Cittadina di Coreglia Ligure
Roberta Podestà – Consigliere del Comune di Leivi
Marina Bò – Consigliere del Comune di Borzonasca
Iolanda Bacigalupi – Consigliere del Comune di Orero
Aldo Vigo – Consigliere del Comune di Favale di Malvaro

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Maria Giovanna Mencattini

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti:

Il dissesto idrogeologico, soprattutto per le zone collinari penalizzate dalla viabilità spesso interrotta dalle frane, che limita l'accessibilità ai nuclei e la conseguente vivibilità.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Carenza di collegamenti viari veloci con la costa; attesa della realizzazione del tunnel di collegamento che innescerebbe importanti processi di sviluppo economico per l'intera area territoriale

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

La viabilità; si concorda con le motivazioni espresse da altri partecipanti sulla forte criticità rappresentata dall'assenza di un collegamento veloce con la costa che garantisca la mobilità di merci e persone.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il dissesto idrogeologico; il territorio soffre sia per le frane, che interrompono i collegamenti viari carrabili e pedonali, sia per gli allagamenti nel fondovalle mettendo in crisi il sistema commerciale e produttivo.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

La viabilità: in accordo con quanto espresso da altri partecipanti l'assenza di collegamenti veloci con costa e autostrada rappresenta la maggiore criticità che impedisce di innescare processi di sviluppo economico

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

La scarsa manutenzione della viabilità connessa all'assenza di un servizio di trasporto pubblico adeguato che rende difficile gli spostamenti, sia per i residenti che per chi lavora sul territorio

Tema: Ottimizzare i servizi

Il dissesto idrogeologico e in particolare l'assenza di infrastruttura di comunicazione di base (internet veloce) per gestire il sistema di allerta della popolazione (digital divide)

Tema: Rendere il territorio più resiliente e Coordinare il cambiamento

Il dissesto idrogeologico connesso allo scarso senso civico e di responsabilità dei singoli cittadini; è necessario che ognuno collabori e che non si resti solo ad aspettare l'intervento della Pubblica Amministrazione.

Tema: Rendere il territorio più resiliente

La viabilità di collegamento; senza un collegamento certo e veloce (tunnel) le aziende non sopravvivono e continuano a chiudere e di conseguenza crolla il sistema economico e sociale.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

I trasporti pubblici soprattutto per l'assenza di una linea d'azione comune che migliori la rete (manutenzione, trasporto pubblico, nuovi collegamenti).

Tema: Coordinare il cambiamento

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA?

Risposte dei partecipanti:

La vicinanza alla costa che rappresenta una grande potenzialità da sviluppare con un sistema di azioni coordinate; in questo senso la Città Metropolitana può assumere un ruolo molto importante.

Tema: Coordinare il cambiamento

Le attività artigianali tradizionali come la lavorazione dell'ardesia, tipica di questo territorio, costituiscono un valore che non deve essere dimenticato, ma utilizzato per il rilancio economico del territorio

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Come indicato anche da altri partecipanti la maggiore potenzialità è la vicinanza alla costa che costituirebbe un volano per lo sviluppo economico

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il turismo, attraverso il ripristino della ciclovia dell'ardesia e della rete sentieristica e la valorizzazione delle molte emergenze paesistiche e architettoniche che caratterizzano le vallate di questo territorio

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il turismo, come indicato anche da altri partecipanti, è la risorsa su cui puntare per rivitalizzare il territorio, ricco di valori che vanno fatti conoscere

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

L'ambiente pulito e il territorio ricco di potenzialità, tra tradizioni, paesaggio e produttività, da valorizzare

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

L'elevata qualità ambientale che dovrebbe essere connessa al senso di responsabilità civica della comunità territoriale (ognuno curi la sua parte per tutelare e valorizzare l'ambiente e il paesaggio)

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Il territorio, inteso come sistema di emergenze ambientali, paesaggistiche e culturali che devono essere valorizzate in chiave turistica "facendo squadra" tra operatori pubblici e privati

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Il GAL, un forma di associazionismo che ha prodotto grandi risultati e senso di appartenenza per il territorio e l'Expo Fontanabuona, una risorsa per lo sviluppo, oggi a rischio.

Tema: *Coordinare il cambiamento*

Le attività produttive e i relativi posti di lavoro; devono essere messe in condizioni di sopravvivere e svilupparsi (ci vogliono i collegamenti viari, un buon trasporto pubblico ecc.)

Tema: *Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale e Coordinare il cambiamento*

L'interruzione in più punti della ciclovia dell'ardesia a causa delle frane che non la rendono più praticabile, causando un danno di immagine e per lo sviluppo della vallata, vista l'unicità e l'importanza di questo percorso. (risposta al 2° giro per ulteriori contributi)

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti:

Migliorare i collegamenti tra costa e vallate interne, per le motivazioni evidenziate sul tema dell'opportunità: avvicinarsi alla costa per costruire strategie condivise

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Tutelare l'ambiente e il territorio, migliorando i servizi a rete (depurazione, rete idrica e raccolta dei rifiuti...)

Tema: *Ottimizzare i servizi e Rendere il territorio più resiliente*

Mettere in sicurezza il territorio, programmando interventi non solo sul fondovalle e nei centri principali ma anche e soprattutto nelle aree più interne, che senza collegamenti sono tagliate fuori da qualsiasi programma di rilancio

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Salvaguardia del territorio contribuendo a risolvere le problematiche di carattere idraulico, rifiuti, fognature e depurazione.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Mettere in sicurezza il territorio, come segnalato da altri partecipanti, rappresenta l'obiettivo fondamentale alla base di qualsiasi strategia o progetto di sviluppo

Tema: *Rendere il territorio più resiliente*

Migliorare lo stato delle vie di comunicazione e la sicurezza del territorio, in quanto l'accessibilità al territorio è il requisito fondamentale per la sua fruizione

Tema: *Rendere il territorio più resiliente e Ottimizzare i servizi*

Qualsiasi tematica che sia lineare e sostenuta da progetti concreti, fattibili e realizzabili; ogni obiettivo può essere giudicato importante ma deve produrre risultati concreti e non rimanere solo sulla carta

Tema: *Altri obiettivi*

Migliorare la gestione delle strade analizzando con attenzione lo stato dei luoghi; anche il passaggio di competenze di alcune aste stradali ad ANAS non porterà miglioramenti ma nuove problematiche legate all'interlocuzione con un Ente "lontano" rispetto alla provincia.

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Garantire la sicurezza delle strade e salvaguardare il territorio, anche dall'introduzione di impianti che potrebbero portare conseguenze negative per l'ambiente, come il biodigestore.

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Puntare su un'analisi precisa del territorio, che consenta di individuare veramente i problemi e i settori chiave su cui intervenire per avere una risposta concreta dalla Città Metropolitana

Tema: *Altri obiettivi*

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento delle risposte rispetto alle tematiche. Risultano prevalenti le risposte che afferiscono ai temi della resilienza e dei servizi pubblici.

Infatti le criticità segnalate sono soprattutto quelle legate alla carenza delle vie di collegamento con la costa, che renderebbero il territorio più attrattivo, oltre a

quelle legate al dissesto idrogeologico che mette in crisi il sistema produttivo e il sistema dei servizi pubblici.

Per contro, emerge che il territorio si caratterizza per la qualità del suo territorio, la presenza di valori paesaggistici ed ambientali che lo connotano per una elevata qualità della vita.

Il ruolo riconosciuto alla CM è quello in primis di coordinare il cambiamento, sollecitando tutti gli operatori a fare rete e lavorando per ricostruire il senso civico e di appartenenza al territorio di una comunità coesa e consapevole; questi incontri costituiscono un primo passo per migliorare la conoscenza reciproca tra gli stakeholder e lo scambio di informazioni e opinioni.

Viene infine segnalato, come emerso nella discussione, il tema critico della possibile introduzione di un biodigestore di vallata, la cui localizzazione presenterebbe elevate problematicità, vista la scarsa produzione di umido su questo territorio, e il potenziale traffico indotto dalla movimentazione di materiale legato a questa attività sulla già congestionata SP 225.

Il moderatore chiede, in ultimo, se qualcuno vuole integrare quanto già rappresentato nelle risposte e nella discussione.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

nessuna